



un pannello sul balcone

COSTRUIRE UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO
IN OGNI CASA: LA MISSIONE DEI MAGNIFICI 5.

» | TESTO | SANDRA CANGEMI

Vi piacerebbe passare alle "rinnovabili", ma vivete in città e pensate che al massimo potete permettervi una fornitura di energia certificata "ecologica"? Preparatevi a cambiare idea. Questa storia comincia cinque anni fa, quando un elettrotecnico, un perito agrario, un informatico, un'impiegata e un artigiano conosciutisi online fondano il sito wutel.net (acronimo dei loro nickname) per accompagnare chi vuol cambiare i propri consumi. A cominciare dall'energia. Sì perché il motto di Wutel sul risparmio energetico è quasi lapidario: deve essere concreto,

diffuso, dal basso e da subito. Accanto al sito, iniziano gli incontri a piccoli gruppi. Per gli "allievi" il compito è fare passaparola. "Così abbiamo già risparmiato 10mila watt", calcola Riccardo, uno dei fondatori. In che modo? Ficcando il naso nelle case altrui con un apparecchio che smaschera gli sprechi, dagli stand by sempre accesi ai faretti alogeni troppo potenti: "In genere si può tagliare fino al 20 per cento", commenta. Diagnosi e terapia vengono messi a punto in qualche ora, in cambio di una cena; perché quelli di Wutel sono tutti volontari. Gratuita è anche la

consulenza per realizzare mini impianti fotovoltaici: in base alle esigenze, i cinque consigliano dove acquistare i componenti col miglior rapporto qualità-prezzo e aiutano ad assemblarli. E voilà: ecco un impianto che consente di ricaricare il cellulare, alimentare il pc e magari l'illuminazione di casa. Per un impianto a bassa tensione (12 volt), tra pannello, regolatore di carica multifunzione, batteria, presa elettrica e contenitore, si spendono circa 140 euro. Con l'inverter, il tutto si potenzia fino a 220 volt. Solo per i cellulari in Italia consumiamo 40 milioni di watt ogni quattro giorni. "Se tutti producessimo un po' di energia, non servirebbero nuove centrali elettriche -dice Riccardo-. Purtroppo pensiamo sia troppo difficile". E il buon vicinato? "C'è chi crede che i pannelli emettano radiazioni, ma basta poco per superare l'ignoranza. E poi i balconi sono pieni di padelloni satellitari: nessuno dice nulla".